

SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA STRUTTURA DIDATTICA TERRITORIALE DEL DISTRETTO  
DI CORTE D'APPELLO DI BARI

Lunedì 22 maggio 2023, ore 15.30 Aula Magna della Corte di Appello

Le principali novità della riforma "Cartabia" nel processo penale

Ore 15,30: saluti Introducono e coordinano: dr. Ettore Cardinali, dr. Grazia Errede e dr. Annachiara Mastroilli – Referenti della struttura territoriale organizzativa

Relatori:

dott. Domenico Minardi– sostituto procuratore presso il Tribunale di Bari  
'le principali novità in tema di indagini preliminari'

dott.ssa Susanna De felice-Presidente aggiunto presso la sezione GIP-GUP del Tribunale di Bari  
'Profili applicativi e spunti problematici nell'udienza preliminare e nei riti alternativi'

Dott. Rossella Calia di Pinto-Presidente di sezione della Corte di Appello di Bari  
'La riforma 'Cartabia' nel dibattito: problematiche in materia di pene sostitutive'

Dott.ssa Angela Tomasicchio-Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Bari  
'La riforma Cartabia in Appello: diritti della parte civile, rito camerale, concordato in appello'

Ore 17.45: Dibattito.

Ore 18.15: chiusura lavori.

La riforma "Cartabia", prima riforma organica del sistema processuale penale da quando, nel 1989, fu adottato il modello di processo "accusatorio" è caratterizzata da istituti di assoluta novità nel nostro ordinamento, alcuni dei quali di imminente applicazione, come la giustizia riparativa, il nuovo regime di improcedibilità in appello, ovvero dalla evoluzione di altri, come il processo digitale, le sanzioni sostitutive, oggi confluite nella nuova categoria delle pene sostitutive delle pene detentive brevi, che danno già luogo a prime difficoltà interpretative e applicative.

A distanza di alcuni mesi dall'entrata in vigore, sia pure parziale, della riforma Cartabia a, in sede di prima applicazione si possono trarre alcuni bilanci in punto di effettività del sistema, considerando i mezzi a disposizione dei Tribunali del Distretto, di coerenza normativa e di problematiche applicative.

È inutile aggiungere che a questa prima ricognizione, dovranno, inevitabilmente seguire ulteriori organiche letture che solo l'applicazione concreta delle nuove norme potrà alimentare.

La svolta epocale rappresentata dalle novità della riforma inducono, quindi, ad una particolare sensibilità sul versante della formazione sia universitaria che professionale, di magistrati e avvocati. In questa prospettiva, la formazione decentrata ha organizzato un incontro di studi, che si propone di sviluppare ed approfondire gli argomenti centrali della riforma in materia penale dal punto di vista pratico, creando un luogo di confronto tra i vari uffici in merito alle problematiche più frequenti e alle risposte fornite a livello giurisprudenziale.

L'incontro è destinato a tutti i Magistrati, compresi gli onorari, i MOT e i funzionari del processo.